



Design > What's On

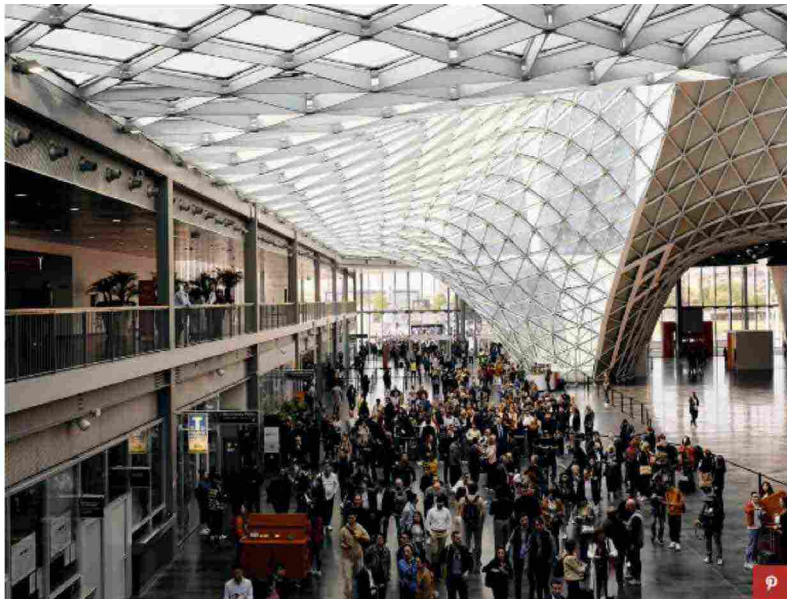
IL SALONE DEL MOBILE DI MILANO PRENDE LE MISURE PER COSTRUIRE UN NUOVO MODO DI FARE FIERA

La 61esima edizione della manifestazione dedicata al comparto arredo progetta una casa del design con un nuovo layout (e nuove prospettive)



di ISABELLA PRISCO 18/04/2023

È un esercizio di forma e funzione con l'esperienza fieristica quello che il Salone del Mobile.Milano 2023 ha messo in pratica per la sua 61esima edizione. L'attesa [manifestazione](#) dedicata al comparto arredo - aperta dal 18 al 23 aprile 2023 - è tornata quest'anno con un layout rinnovato: **tutti i padiglioni sono allestiti su un unico livello espositivo**. In altre parole, si percorre la grande navata centrale al piano strada, il corso che unisce e collega tutte le porte di accesso, per entrare e uscire da una hall all'altra senza soluzione di continuità. Scesa a quota zero, la costruzione degli stand così organizzata ridimensiona la distribuzione gerarchica delle aziende presenti con l'obiettivo di incoraggiare l'incontro e la condivisione.



Il Salone del Mobile.Milano 2023

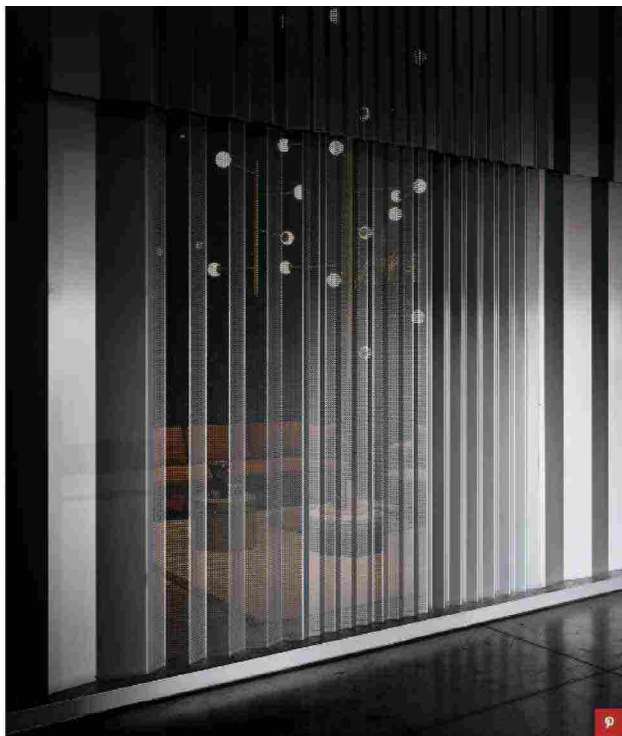
Gianbellomo

Un nuovo format, come spiega la presidente della rassegna Maria Porro, "ricco di novità, aperto a contaminazioni e che, tra scienza, ricerca tecnologica, arte, fotografia, comunicazione digitale, editoria e tanto altro, mostra questa relazione proponendo una nuova profondità di orizzonte". In assenza - o quasi - di verticalità.



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Kartell

Gianbellomo



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Turri Design
 ©Arabesque

Tralasciando il quartier generale di Euroluce, fiore all'occhiello di questo ripensamento dei luoghi del Salone che verrà, gli espositori del comparto mobile giocano con la pianta di Rho Fiera Milano a una partita di incastri che fa vincere, sullo slancio di rinnovamento del Supersalone 2021 e sulla falsariga dell'edizione del giugno scorso, un gruppo di micro-architetture. Meno confidenziali con chi al settore è più estraneo, le cittadelle fortificate, dalle pareti alte e spesse, si mescolano ai piccoli edifici che aprono le porte, al contrario, anche al semplice curioso, muovendosi a ritmo alternato in una grande casa del design. A volte chiedendo il permesso, talvolta ritrovandosi senza impegno al centro del cuore domestico, l'errante che vaga tra le vie della manifestazione è al centro di un percorso progettuale che sfida il domani cercando nuove soluzioni d'allestimento.



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Molleni&C

Gianbattista



Il Salone del Mobile.Milano 2023, Arper
Gianbattista

Se da un lato, in molti decidono di riportare nello spazio fieristico l'esperienza fatta in showroom, di base duplicando il modello-vetrina sfruttato volentieri nel centro città, qualcuno stravolge lo spazio - anche per questioni di metratura - e mette in mostra un'idea di abitare più specifica, coincisa. Una Machiya giapponese, un appartamento metropolitano o una villa nella natura.

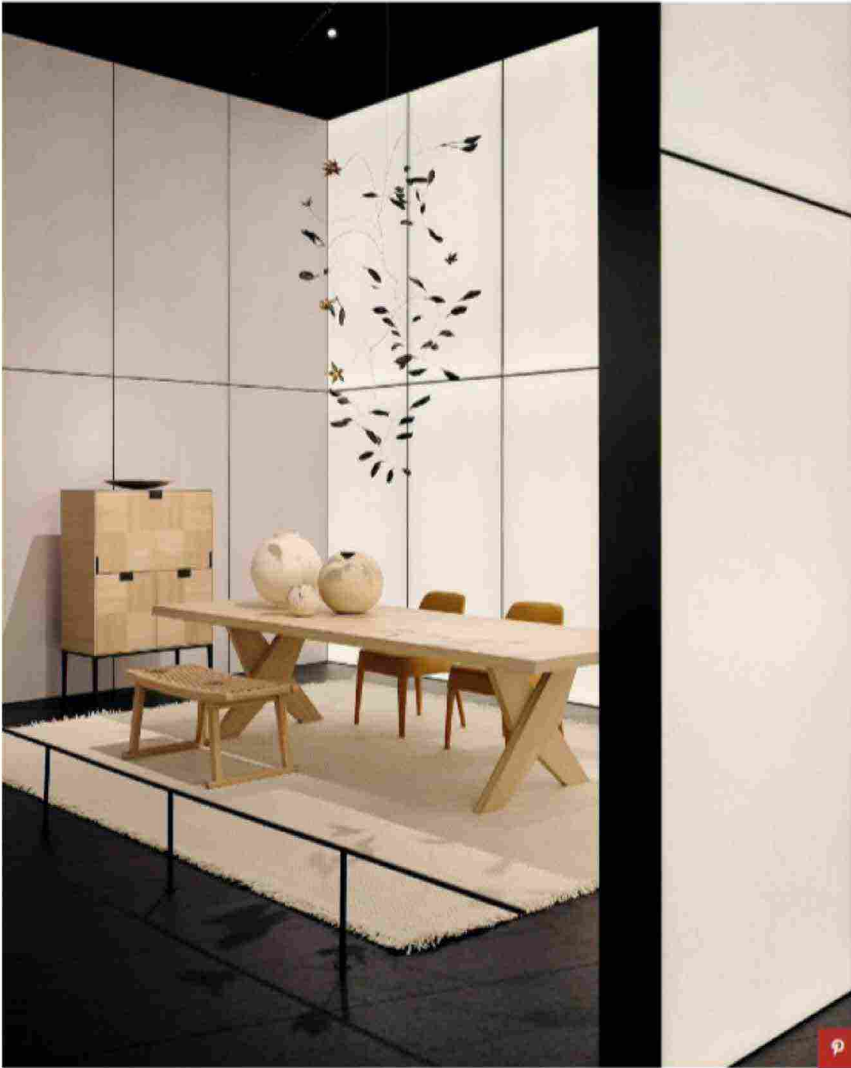


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

180964

Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Karimoku

Gianbellomo



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Maxalto

Gianbellomo

Ripensando anche il ruolo del verde, sempre più presente nelle scenografie sia come dettaglio decorativo che come elemento di definizione della promenade, i padiglioni del Salone del Mobile 2023 ragionano sul tema della sostenibilità, cercando di abbracciare al meglio i paradigmi del pensiero circolare. Qualcuno ci riesce riproponendo cornici e strutture utilizzate precedentemente, qualcun altro ha già immaginato le mille vite destinate a moquette, piattaforme, props e altri elementi imbastiti. "La responsabilità ambientale, economica e sociale è prioritaria anche in questa edizione 2023, che ha intrapreso il percorso che lo porterà, in questi giorni, a conclusione della manifestazione, a conseguire la certificazione ISO 20121 per la gestione sostenibile dell'evento", si legge per l'appunto nel comunicato stampa di presentazione. "In quest'ottica, il Salone si è preoccupato dell'impatto che può avere costruire spazi temporanei (...), coinvolgendo fornitori di materiali riciclati, riciclabili o riutilizzabili per la realizzazione delle parti comuni, partner istituzionali che abbiano al centro della loro strategia una reale attenzione alle persone e al pianeta, ampliando le linee guida per allestimenti sostenibili proposte alle aziende espositrici e si sta adoperando per rigenerare le risorse consumate e assorbire i rifiuti prodotti".



Il Salone del Mobile Milano 2023, stand Twits
Gianbelloni



Il Salone del Mobile Milano 2023, stand Cimento
Gianbelloni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

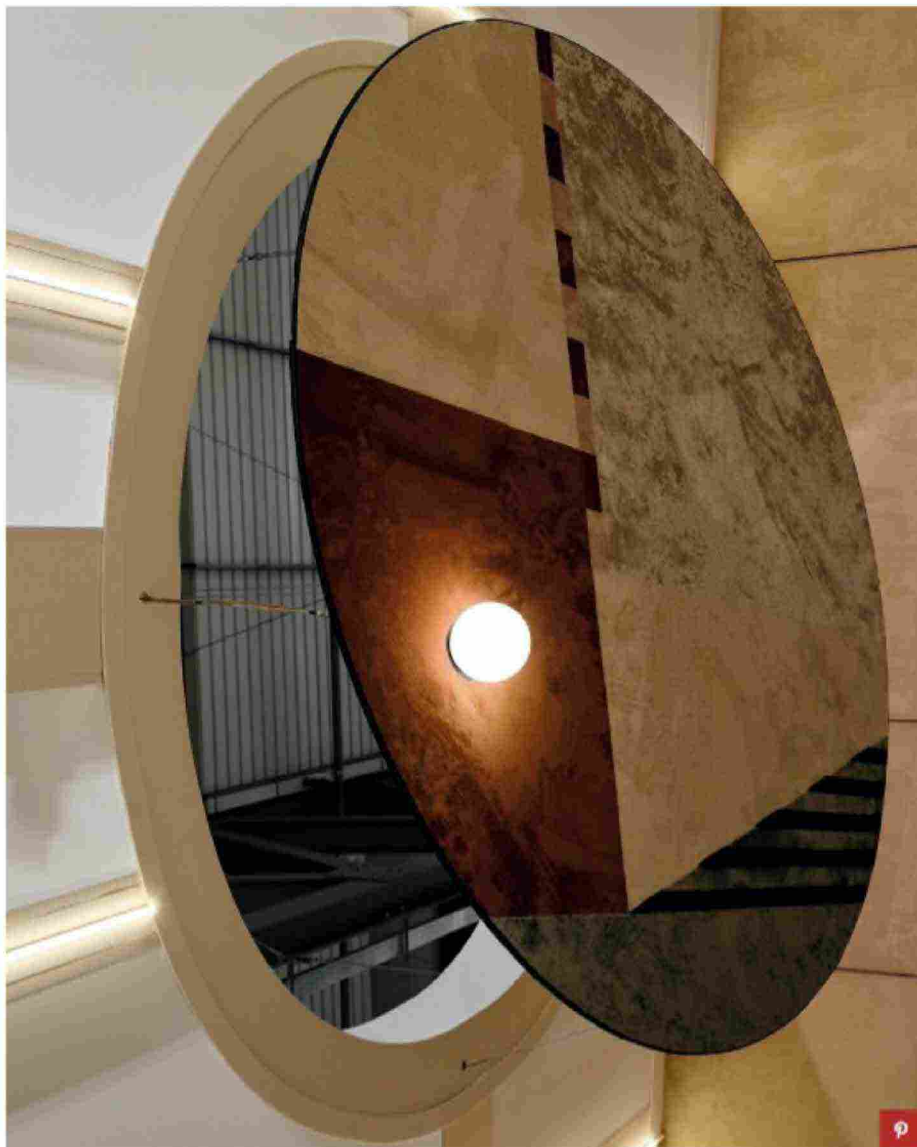
180964

Strada facendo, fra living domestici che si trasformano in aree lounge di spazi contract e aree dining che popolano l'esterno come sale da pranzo disegnate sotto al tetto, i padiglioni riflettono così quell'urgenza di **commistione** che negli anni sta definendo le dinamiche dell'intero comparto arredo. Un gioco di alleanze strategiche tra maestranze ed expertise che rappresenta un punto di svolta fondamentale per una filiera, diventata sistema, che nel 2022 ha registrato un +12,7%, con un fatturato di 56,6 miliardi.



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Pedrali

Gianbellomo



Il Salone del Mobile.Milano 2023, stand Besana Carpet Lab

Gianbattomo

Sdoganata la reciprocità tra in&outdoor, sottolineato il gioco di forze di chi ha saputo fare gruppo (un po' come capita nell'industria della moda), il focus scivola, dunque, dalla pura distinzione merceologica per costruire un'idea di **abitare** totale e totalizzante. Certo, individuare novità, long-seller ed estensioni di collezioni già a catalogo diventa sempre più difficile, ma l'universalità del linguaggio adottato dal design, un vero e proprio alfabeto come ci ha raccontato il Salone del Mobile.Milano in questi mesi di conto alla rovescia, aiuta a decifrare e sciogliere anche le storie più intricate. Noi, siamo qui per farlo.

Salone del Mobile.Milano

Fiera Milano, Rho

Dal 18 al 23 aprile, dalle 9.30 alle 18.30. Mostra riservata agli operatori di settore

Apertura al pubblico: 22 e 23 aprile 2023

Visite studenti: 21, 22 e 23 aprile 2023

www.salonemilano.it